

# Una firma del Consorzio dà l'avvio alla manutenzione delle provinciali

## I lavori cominceranno dall'arteria tra Scicli e Marina di Ragusa

MICHELE FARINACCIO

Al via la manutenzione delle strade provinciali, di competenza del Libero Consorzio comunale di Ragusa. È stato firmato dall'ex Provincia regionale di Ragusa il contratto con la ditta aggiudicataria dell'appalto dei lavori di ripristino della sicurezza della strada provinciale n. 84 Genovese-Arizzi, arteria che collega il territorio di Scicli con Marina di Ragusa. Ad aggiudicarsi i lavori col ribasso del 32% è stata la ditta Angelo La Rocca di Palma di Monteciaro (in provincia di Agrigento) per un importo di 552 mila euro a base d'asta. L'appalto in questione, in particolare, riguarderà la sistemazione dell'intera arteria stradale con il rifacimento della pavimentazione e della segnaletica, entrambe compromesse a seguito delle intemperie della stagione invernale 2014/2015, come da progetto del 14 settembre del 2016 per l'importo complessivo di 700.000 euro, finanziato con le risorse ex Fas 2000/2006.

La s.p. 84 Genovese-Arizzi è l'arteria che necessitava di una urgente manutenzione, considerato che in certi tratti era quasi impercorribile, proprio perché fortemente dissestata, e tanto da costringere il dirigente del settore tecnico dell'ente di viale Del Fante a ridurre il limite di velocità per una questione di sicurezza.

Nei giorni scorsi si è proceduto anche all'aggiudicazione di altre tre altre gare d'appalto con la procedura negoziata. Sono stati affidati i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della transitabilità nella s.p. 25 Ragusa-Marina di Ragusa per un importo di 117 mila e 720 euro, nonché della stra-

da provinciale n. 62 Bivio Maltempo/Bivio Giarratana, per un importo a base d'asta di 74 mila e 670 euro: entrambi i lavori sono stati assegnati alla ditta Mario Amato di Chiaramonte Gulfi, mentre i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della transitabilità nella s.p. n. 40 Scicli-Sampieri sono stati aggiudicati alla ditta Antonino Leone di Modica per un importo a base d'asta di 74 mila euro.

L'intento dell'ente provinciale, come accennato, è quello di recuperare una migliore transitabilità delle strade provinciali. Molti degli appalti erano già in essere, così come sono già pronti diversi progetti esecutivi che aspettano soltanto fondi (ed in questo senso si dovrà attuare una interlocuzione con il nuovo Governo nazionale, qualunque esso sarà), come la bretella del porto di Pozzallo e tutti i collega-

menti a supporto dell'aeroporto di Comiso, per un ammontare di circa 80 milioni di euro. Un ambito nel quale l'ex Provincia ha investito mettendo appunto in atto la progettazione che è avvenuta grazie ai fondi ex Insicem.

Per quanto riguarda le opere in atto, invece, le somme, in un momento nel quale l'ex Provincia deve chiarire il proprio futuro anche alla luce della nuova maggioranza che si formerà a



**LE STRADE.** I lavori interesseranno diversi tratti stradali: in primo luogo da Scicli a Marina di Ragusa, e poi anche Giarratana e Sampieri

livello nazionale, sono state recuperate sia dai fondi Fas, che da fondi della finanziaria regionale.

E sempre in tema di fondi ex Insicem, la scorsa settimana il commissario straordinario del Libero consorzio di Ragusa, Salvatore Piazza, ha informato i vertici della Sosvi (la società di gestione del 'Patto territoriale' di Ragusa) di avere convocato una conferenza dei servizi per verificare lo stato di attuazione dell'accordo di programma dei fondi ex Insicem sottoscritto nel 2006. L'incontro è servito anche per fare il punto della situazione sui progetti in itinere di cui l'ente è stazione appaltante, in particolare il

### FARE AMBIENTE A SANTA CROCE

## «Queste buche stradali sono un rischio per tutti»

SANTA CROCE. "Per proteggere i pedoni dagli infortuni, occorrono strade senza buche e marciapiedi livellati, perché, nonostante rispetto ad automobilisti e motociclisti siano meno esposti, per loro gli incidenti risultano avere spesso un esito negativo. In modo particolare per bambini, anziani e persone con disabilità". L'associazione Fare Ambiente Santa Croce Camerina entra nel merito di un argomento di cui fa vessillo a seguito di una segnalazione pervenuta ai vertici del gruppo da via Linares, dove la viabilità pedonale risulta, in diversi tratti, chiusa o deviata da macchine in sosta che ostruiscono la strada. "Manca da sempre la segnaletica orizzontale e verticale e la strada è stretta, dissestata e piena di buche. Da diversi anni non vengono asfaltate strade a Santa Croce Camerina - dice Rosuccia Agnello di Fare Ambiente - occorrono interventi. Alcuni marciapiedi sono così stretti che qualsiasi persona fa fatica a passare, in particolare i bambini che la mattina vanno a scuola, è il caso delle vie Matteotti e Trieste. È necessario un piano di interventi non solo per la sicurezza e il decoro urbano ma anche per tutelare i bambini e gli anziani dai pericoli derivanti dalle buche e dai marciapiedi disconnessi".

ALESSIA CATADELLA



**Le ditte.** Gli appalti alla agrigentina La Rocca, alla Amato di Chiaramonte e alla Leone di Modica

completamento della stazione passeggeri di Pozzallo e per verificare una nuova stagione di sviluppo con la promozione e condivisione di altri progetti. Sul tavolo anche la problematica riguardante il mancato trasferimento dei fondi da parte della Cassa Depositi e Prestiti per un 'corto circuito' tra il ministero dello Sviluppo Economico e la Regione siciliana nell'appostamento delle somme, nonché lo stato dell'arte del progetto 'Moriso', riguardante il monitoraggio delle risorse idriche sotterranee al servizio delle imprese della provincia di Ragusa.

**IL PUNTO.** Qualche futuro per l'ex Provincia, anche alla luce della nuova Governo che si andrà a fermare a palazzo Chigi? Ad agosto scorso, la Regione, con la legge numero 17 dell'8 agosto aveva, di fatto, ristabilito l'elezione diretta del presidente del Libero consorzio e dei consiglieri. Qualche settimana dopo, tuttavia, la legge era stata impugnata dal Governo Gentiloni perché in contrasto con la legge Del Rio che prevede che le province siano enti di secondo livello per i quali il presidente venga eletto non dai cittadini ma da uno dei sindaci dei comuni del territorio. A sua volta, Musumeci ha impugnato il ricorso. Decide la Suprema corte.

**ISPICA**

# Quasi due milioni per Palazzo Bruno

ISPICA. Il sottosegretario del Consiglio dei Ministri Maria Elena Boschi ha comunicato che a breve sarà stipulata la convenzione che disciplinerà le modalità del finanziamento di circa 1 milione 900 mila euro per il recupero e il completamento di Palazzo Bruno di Belmonte, sede del comune di Ispica. A comunicarlo il primo cittadino della città Pierenzo Muraglie che aveva già annunciato l'inserimento della struttura liberty della città all'interno del progetto del governo denominato "Progetto Bellezza - recuperiamo i luoghi culturali dimenticati". Tra le 140 mila richieste di finanziamento ne sono state selezionate 271 e, tra queste, due in provincia di Ragusa: Villa Tedeschi a Pozzallo, che attualmente ospita la biblioteca comunale, e Palazzo Bruno a Ispica. In totale tra Pozzallo ed Ispica saranno erogati circa 4 milioni di euro. Per l'intero

progetto il governo nazionale ha stanziato la somma di 150 milioni di euro, soldi finalizzati a valorizzare il patrimonio del paese.

La Commissione incaricata della selezione degli interventi beneficiari ha concluso le proprie attività lo scorso 15 dicembre, annunciando poi gli interventi tesi al recupero di luoghi culturali abbandonati. Alla conferma verbale adesso è seguita quella ufficiale con un nota scritta a firma della sottosegretaria di Stato Maria Elena Boschi che ha annunciato l'imminente stipula della convenzione che potrà dare il via all'iter che porterà ai lavori. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Muraglie che ha accolto con grande favore la comunicazione del Governo e che rappresenta un tassello importante per il recupero di un palazzo storico simbolo della città.

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA**

## **Centri storici. Bando per lo sviluppo urbano Il Comune parteciperà**

La Giunta municipale parteciperà al terzo bando Uia (Urban Innovative Actions) per interventi ed azioni da avviare nel centro storico. Si tratta di una iniziativa promossa dalla Commissione europea ed è tesa ad individuare e testare soluzioni innovative in tema di sviluppo urbano sostenibile. Le tematiche da sviluppare proposte dal bando, che scadrà il prossimo 30 marzo, riguardano l'adattamento al cambiamento climatico, la qualità dell'aria, la questione abitativa, il lavoro e competenze nell'economia locale. «Parteci-

peremo al bando - sottolinea l'assessore ai Centri storici, il vicesindaco Massimo Iannucci - presentando una proposta progettuale declinata sulla base delle numerose analisi condotte in tema di dinamiche abitative e lavoro e competenze nell'economia locale, nell'ambito della pianificazione strategica della città ed affrontate anche in occasione del workshop internazionale "Re-Use Ragusa. Sustainable strategies to revive the city center", organizzato dal Comune in convenzione con il Politecnico di Milano».